



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli 19, 20, 21 e 22, relativi alla istituzione, alle funzioni, agli organi e allo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014, recante lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2015, con il quale il dr. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTO il bilancio di previsione 2015 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, adottato con determinazione n. 129/2014 del 29 dicembre 2014, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 febbraio 2015;
- VISTA la prima variazione al bilancio di previsione 2015 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, adottata con determinazione n. 52/2015 del 30 luglio 2015, approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 settembre 2015;
- VISTA la seconda variazione al bilancio di previsione 2015 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, adottata con determinazione n. 127/2015 del 4 novembre 2015;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella riunione del 29 ottobre 2015;
- VISTA la nota prot. n.36137 del 18 aprile 2016, con la quale il Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sulla base della richiesta formulata dal Capo del Dipartimento della funzione pubblica con la nota prot. n.15779 del 24 marzo 2016, ha comunicato di non ravvisare elementi ostativi all'approvazione del provvedimento di variazione in argomento;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, con il quale l'on. dr.ssa Maria Anna Madia è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2014 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2014, concernente la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 1, comma 4, ove è previsto che il Ministro coadiuva il Presidente del Consiglio dei ministri, con riferimento all'esercizio delle funzioni inerenti all'attuazione dell'agenda digitale italiana di cui all'art. 47 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e comma 5, lett. i), che attribuisce al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri relative all'Agenzia per l'Italia Digitale di cui all'art. 19 del citato decreto legge n. 83;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Decreta

Art. 1

1. È approvata la seconda variazione al bilancio di previsione 2015 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, di cui alla determinazione n. 127/2015.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per la registrazione.

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la semplificazione
e la pubblica amministrazione

13 MAG. 2016

On. dr.ssa Maria Anna Madia

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE**

**UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

VISTO E ANNOTATO AL N. 1168.....

Roma, 24/05/2016

IL REVISORE

IL DIRIGENTE